AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n.130/2012 emesso in data 31/01-27/04/2012 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, nell'ambito del procedimento n. 09/10 R.M.S.P., confermato dalla Corte d'Appello di Napoli, VIII sezione penale, con decreto n. 134/13 (n.131/12 RG) emesso il 30/05-07/06/2013, definitivo a far data dal 24/06/2014 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, II Sezione Penale, con il quale è stata disposta, in danno di **PUCA Pasquale**, nato a Sant'Antimo (Napoli) il 09/04/1964, la confisca degli immobili (già oggetto di sequestro di prevenzione n. 21/2010 emesso dal Tribunale di Napoli) ubicati nel Comune di Frignano (CE) in via Croce di Asprano, snc, censiti al NCEU al foglio 7, particella 5380, subalterni 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12;

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Caserta-Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare (presentazione n.185 del 27/05/2010, ai nn. 21228 Reg. Gen. e 14320 Reg. Part.), riguardante il decreto di sequestro di prevenzione n. 21/2010, a favore dell'Erario dello Stato, e contro Puca Pasquale sas di Puca Pasquale, C.F. 05403121212, con sede in Sant'Antimo;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio provinciale di Caserta-Territorio, è emerso che i cespiti confiscati sono, all'attualità, censiti nel N.C.E.U. del Comune di Frignano, al foglio 7, particella 5380, subalterni 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12;

VISTA la nota prot. n. 23743 del 26/05/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

ANBSC - Prot. Interno N.0037334 del 07/09/2016

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 23743 del 26/05/2016 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

CONSIDERATO che alla predetta nota non è stato dato alcun seguito da parte della stessa Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, e che, pertanto, deve ritenersi il mancato interesse all'utilizzo dei cespiti di cui trattasi per le esigenze di cui al richiamato art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n.7984 del 18/07/2016, acquisita al prot. ANBSC n. 31995 del 18/07/2016, con la quale il Comune di Frignano (CE) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei cespiti in argomento al proprio patrimonio indisponibile per finalità istituzionali, in particolare *"il Comune di Frignano incrementerà ed implementerà l'erogazione dei servizi scolastici, con l'acquisizione al patrimonio indisponibile, di tali beni immobili, in amministrazione/gestione diretta, utilizzando risorse finanziarie, proprie in bilancio, con la realizzazione di idonee progettualità per aule scolastiche, atte a garantire la sostenibilità nel tempo delle ipotesi progettuali individuate, con il fattivo utilizzo degli immobili medesimi entro un anno dalla loro consegna, in ragione dell'attuale stato di manutenzione"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 27/07/2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

gli immobili siti in Frignano (CE), alla Via Croce di Asprano, attualmente denominata Via Santa Caterina Volpicelli, censiti nel N.C.E.U. del medesimo Comune, al foglio 7, particella 5380, subalterni 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Frignano (CE), per essere utilizzati per le finalità istituzionali sopra meglio descritte.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Frignano (CE), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)